



Voglia di ripartire

Il 18 e il 19 settembre a Novegro, Demo 2020 segna il ritorno delle fiere dopo la sosta forzata del lockdown. L'ambientazione outdoor consente il rispetto delle norme anti-Covid, mentre la formula è già ben rodada dall'esperienza dello scorso anno, con la possibilità per i visitatori di provare personalmente macchine e attrezzature per la cura del verde

A cura di **Diego Dehò**, caporedattore rivista ACER. Foto di **Andrea Marini**

Vedere, toccare con mano, testare, confrontare. È questa la ricetta, e il punto di forza, di Demo 2020, la fiera outdoor che i prossimi 18 e 19 settembre attirerà al Parco Esposizioni di Novegro, alle soglie di Milano, giardinieri e professionisti del verde interessati a provare direttamente sul campo macchinari e attrezzature di numerosi marchi del settore.

Quale modo migliore per individuare, all'interno di un'offerta vasta e diversificata, il prodotto più adatto alle proprie esigenze, avvalendosi anche del supporto dei tecnici delle singole aziende? Non solo macchine però: la gamma merceologica

in esposizione abbraccerà anche il materiale vegetale, e non solo.

Da un'idea di Cesare Cipolla, giardiniere e presidente dell'Associazione Italiana Professionisti del Verde (Aipv), Demo 2020 ha già ottenuto il patrocinio dell'Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori, del Distretto Florovivaistico Alto Lombardo e dei Florovivaisti Veneti, con una situazione in costante evoluzione. Alla metà di luglio è confermata la presenza di tutti gli espositori dello scorso anno e nuove adesioni sono in arrivo, a dimostrazione del desiderio di esserci, per presenziare sul campo a un evento che, alla fine dell'estate, fa da trampolino alla voglia di ripartire di

tutto un settore. Il programma, ancora in via di definizione, comprende anche momenti di approfondimento tematico, in modo da offrire al visitatore non solo uno spaccato dell'offerta del settore, ma anche spunti per l'aggiornamento professionale.

Abbiamo rivolto le nostre domande a Cesare Cipolla, la mente organizzativa di Demo 2020, e a Valeria Randazzo (box, a fianco), *exhibition manager* di Myplant & Garden, la cui prossima edizione è in programma a Milano dal 15 al 17 febbraio 2021.

Il confronto tra attrezzature di marchi diversi è tra le peculiarità di Demo 2020.

Cesare
Cipolla



“Ho colto in tutti gli espositori la stessa volontà di incontrarsi per far ripartire il comparto”

Demo 2020 rappresenta una bella sfida in un periodo “particolare”...

Cesare Cipolla (C.C.): Lo stimolo a insistere con Demo 2020 è giunto proprio dal fatto che le altre manifestazioni fieristiche sono stati cancellate. In questo momento si avverte un bisogno vitale di ripartire, e sarebbe assurdo se non ci fosse nemmeno un evento di settore. Da questa sensazione ha tratto forza l'idea stessa di organizzare comunque Demo 2020. Confrontandomi con gli espositori dello scorso anno, ho colto in tutti la stessa volontà di incontrarsi per far ripartire il comparto: il loro è stato un supporto fondamentale per assicurare l'evento a settembre. Demo

PARLIAMO DI...

2020 si svolge all'aperto e può garantire il distanziamento fisico richiesto dalle normative. Inoltre, saranno messi in atto tutti i protocolli anti-Covid previsti: dalla misurazione della temperatura all'ingresso all'autocertificazione da parte dei visitatori sull'assenza di sintomi Covid; ci saranno distributori di gel disinfettante e, se persisterà l'obbligo di indossare le mascherine, le distribuiremo all'ingresso.

Quali sono le novità rispetto alla scorsa edizione?

C.C.: Sono aumentate le categorie merceologiche esposte. Oltre a macchinari, sementi, concimi, software e irrigazione, la principale novità è costituita dalla presenza dei vivai, anche grazie al coinvolgimento dell'Anve, del Distretto Florovivaistico Alto Lombardo e dei Florovivaisti Veneti. La formula, che ci ha premiato lo scorso anno, rimane invece inalterata: vieni, provi attrezzature di marchi diversi, le confronti, in modo da poter valutare al meglio il tuo prossimo

acquisto. Inoltre, quest'anno mi occupo direttamente della preparazione del verde del parco in vista dell'evento, così da porre rimedio ad alcune piccole carenze organizzative segnalate lo scorso anno, come l'altezza del taglio dell'erba più adatta per le prove in campo e la fastidiosa presenza di moscerini.

C'è un'iniziativa in particolare a Demo 2020 che desideri segnalare?

C.C.: Sarà presentato il marchio di qualità VivaiFiori, un vero strumento per la valorizzazione di prodotti, aziende florovivaistiche e non solo. Essendo io consigliere dell'associazione nazionale di tutela del marchio, lo abbiamo esteso anche ai centri di giardinaggio e ai giardinieri professionisti. Il prossimo passo sarà la redazione di un protocollo per la certificazione del giardiniere professionista: con questo passaggio, VivaiFiori diventerà marchio di qualità e di garanzia dell'intera filiera, dalla produzione alla distribuzione, fino alla messa a dimora e alla cura delle piante. ■

**DEMO
2020**